

**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO  
INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "PER L'ANALISI DEL  
TERRITORIO (CRIAT)"**

TRA

L' Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n.1 C.F. 8000217070, già rappresentata dal Rettore protempore prof. Antonio Felice Uricchio a cui è subentrata, nelle funzioni di Rettore, la prof.ssa Luigia Sabbatini, individuata come decano dei docenti di I fascia della medesima Università, a decorrere dal 19.06.2019;

E

L' Università degli Studi di Foggia, con sede in Foggia, Via A. Gramsci n. 89/91, rappresentata dal Rettore protempore prof. Maurizio Ricci;

E

L' Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7, rappresentata dal Rettore protempore prof. Vincenzo Zara;

E

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, Via Amendola, n. 126/B, rappresentata dal Rettore protempore prof. Eugenio Di Sciascio;

si stipula e si conviene quanto segue:

Il funzionamento del CRIAT, è regolato dai seguenti articoli che nella loro interezza costituiscono lo Statuto del Centro stesso.

**ART. 1 - SCOPI DEL CENTRO**

Il Centro si propone di:

a) promuovere, sostenere, coordinare e realizzare progetti di ricerca

sul passato ed il presente del territorio, sui modi di produzione degli spazi vitali come processi complessi di interazione pratica, istituzionale e simbolica fra società e contesti ambientali, sulle forme dell'iscrizione funzionale e identitaria dei gruppi umani nei loro ambienti;

b) collaborare, anche tramite la stipula di convenzioni, con istituti ed università italiani o stranieri che operino in settori di interesse del Centro;

c) formare giovani ricercatori che operano nei settori di interesse del Centro;

d) promuovere iniziative di divulgazione e formazione scientifica, anche curando i rapporti con le scuole di ogni ordine e grado;

e) interagire con la domanda pubblica e privata di conoscenza, gestione e pianificazione dello spazio umanizzato.

#### ART. 2 – SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso il Dipartimento di Studi Umanistici presso la Biblioteca dipartimentale. Tale sede può essere variata con il consenso di tutte le università convenzionate. Sono sedi periferiche tutte le università aderenti.

#### ART. 3 – ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. l'Assemblea degli Aderenti
2. il Consiglio Direttivo
3. il Direttore

#### ART. 4 – L'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea degli Aderenti è composta da tutti coloro che, in un momento dato, risultano componenti del Centro. I membri della Assemblea dotati di diritto di voto ai sensi del successivo articolo 7 della presente convenzione eleggono il Direttore e, su proposta motivata di quest'ultimo, i membri del Consiglio Direttivo, in numero 7, fra gli Aderenti dotati di diritto di voto al momento della elezione. L'Assemblea si caratterizza come organo di programmazione e non di gestione: essa individua, nelle loro linee generali, gli indirizzi di ricerca ed il programma delle attività e discute della loro attuazione sulla base delle relazioni presentate dal Direttore di cui al successivo art. 6. A questi fini è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno e comunque ogni qual volta il Direttore lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti con diritto di voto.

#### ART. 5 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, dal Vice-Direttore e dai 7 Consiglieri eletti dalla Assemblea. Il Consiglio Direttivo cura l'attuazione degli indirizzi di ricerca e del programma di attività deliberati dalla Assemblea e l'esecuzione delle proprie delibere; esso delibera sulle domande di adesione presentate da studiosi inquadrati o no nelle università consorziate e sulle domande di adesione di altre università oltre a quelle consorziate; approva i bilanci. E' convocato dal Direttore almeno due volte l'anno ed ogni qual volta egli lo ritenga necessario o la convocazione sia richiesta da almeno la metà dei componenti. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

#### ART. 6 – DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore, eletto dall'Assemblea tra i docenti di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro e nominato con decreto rettorale dell'Università sede amministrativa, svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro;
- convoca e presiede l'Assemblea degli Aderenti ed il Consiglio Direttivo;
- sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
- relaziona all'Assemblea sulle attività del Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore designa, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Vice-Direttore, che legittimamente lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione. Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

#### ART. 7 – PROCEDURE DI ADESIONE INDIVIDUALE

L'adesione può essere richiesta da tutti i docenti e ricercatori delle università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, con istanza indirizzata al Direttore del Centro corredata dal curriculum. Sulla domanda si esprime il Consiglio Direttivo, tenuto conto del curriculum e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'Art. 1 di questo atto convenzionale. Possono presentare domanda, secondo le

stesse procedure, anche docenti e ricercatori di altre università o centri di ricerca o studiosi non inquadrati in università ed istituzioni di ricerca. Questi ultimi, una volta ammessi con delibera motivata del Consiglio Direttivo, hanno diritto di voto nella Assemblea degli Aderenti e possono far parte del Consiglio Direttivo, ma non possono ricoprire la carica di Direttore o Vice-Direttore. La collocazione in pensione del personale incardinato in università o centri di ricerca non costituisce ragione di decadenza dalla condizione di aderente al Centro stesso.

Il Consiglio Direttivo può deliberare il recesso dal Centro di chi non partecipi senza giustificato motivo per più di tre volte consecutive alle adunanze dell'organo di cui è componente.

Il diritto di recesso è esercitabile da tutti gli aderenti al Centro per giustificati motivi.

#### ART. 8 – UNIVERSITA' PARTECIPANTI E AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITÀ O ENTI

Promuovono il Centro le quattro università pubbliche pugliesi: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, nonché l'Università degli Studi di Sassari. Università diverse da quelle indicate nel presente atto possono entrare a far parte del Centro previa richiesta formale da inoltrare al Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Enti pubblici o privati possono chiedere di entrare a far parte del Centro mediante convenzione per specifiche linee di ricerca. Ogni Università aderente, versa al Centro, come contributo alle spese di funzionamento, euro 500,00 annui.

#### ART. 9 – FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti, oltre che dagli enti consorziati, da enti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, sia a titolo di contributo per la sua attività, sia finalizzati ad obiettivi di ricerca specifici.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti afferenti al Centro è effettuata secondo il Titolo V – Sezione II del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa del Centro.

#### ART. 10 - REFERENTE AMMINISTRATIVO

Il Referente Amministrativo del Centro, designato dall'università sede amministrativa del Centro stesso, collabora con il Direttore a tutte le attività finalizzate al buon funzionamento del Centro ed espleta tutte le attività previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

#### ART. 11 – MODIFICHE DI STATUTO

La modifica degli articoli del presente Statuto richiede l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo e la successiva approvazione degli organi delle Università convenzionate.

#### ART. 12 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione

ed ha validità di sei anni, rinnovabile di ulteriori sei anni previa delibera dei competenti organi di governo delle parti stipulanti e subordinatamente alla verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione stessa.

#### ART. 13 – CLAUSOLA FINALE E DI RINVIO

Entro sei mesi dalla sottoscrizione di questa Convenzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

#### ART. 14 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto si compone di n. 2 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 32.00, verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Il presente atto è sottoposto a firma digitale. La stipula coincide con la data di firma del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ultimo firmatario, e viene comunicata a tutti gli Atenei sottoscrittori".

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

IL DECANO

Prof.ssa Luigia Sabbatini

(Firmato digitalmente ex art.24, D.Lgs. n. 82/2005)

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

IL RETTORE

Prof. Maurizio Ricci

(Firmato digitalmente ex art.24, D.Lgs. n. 82/2005)

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

IL RETTORE

Prot. Vincenzo Zara

(Firmato digitalmente ex art.24, D.Lgs. n. 82/20

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_

POLITECNICO DI BARI

IL RETTORE

Prof. Eugenio Di Sciascio

(Firmato digitalmente ex art.24, D.Lgs. n. 82/2005)

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_